



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole –
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rio di San Giuseppe di Castello (San Isepo), temporanea chiusura al transito e modifica delle regole di circolazione per ormeggio unità navale in Riva dei Sette Martiri.

IL DIRIGENTE

Viste le comunicazioni dell'ufficio comunale Servizio Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, inviate il 9, 12, 25 maggio, riguardanti lo stazionamento di unità della Marina Militare Italiana nel Bacino di San Marco, organizzata per consentire la sua visita al pubblico in occasione del Salone Nautico;

la conferma di modifica degli approdi per il servizio di raccolta rifiuti urbani, stanti le limitazioni di viabilità necessarie per l'occasione, inviata il 12/05 da società Veritas Spa-Direzione Ambiente-Servizi Ambientali Venezia,

la notifica di arrivo del mezzo navale inviata il 26/05 da Capitaneria di Porto di Venezia, che riporta anche l'esigenza di provvedere alla limitazione di viabilità in oggetto, rappresentata dalla Marina Militare;

la comunicazione di Direzione Navigazione della società ACTV Spa inviata il 26/05, di necessità di parziale sospensione di proprio approdo durante lo stazionamento della nave;

Preso atto che la suddetta nave dovrà necessariamente stazionare, per essere accessibile da terra, nel tratto di riva adiacente l'uscita del rio di San Isepo, a causa della chiusura al traffico pedonale della maggior parte del percorso della riva per i lavori di manutenzione urbana in corso,

che quindi la modalità di ormeggio necessaria comporterà l'ostruzione di percorso navigabile dal traffico urbano;

Visti – le Ordinanze n. 739 del 21/12/2007, di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro storico di Venezia, n. 70964/2001 e seguenti modifiche, di istituzione degli approdi pubblici nel sestiere di San Marco
– il Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia,
– il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano istituite le seguenti limitazioni alla viabilità acquea durante la sosta dell'unità navale "San Giusto" della Marina Militare presso la banchina di Riva dei Sette Martiri:

1. Per la durata dello stazionamento della nave militare, dalla mattina del giorno **29 maggio** a tutto il giorno **5 giugno 2023**, ormeggiata alle bitte 10-15 della riva e con cima d'ormeggio "alla lunga" assicurata alla prima bitta di Riva dei Partigiani-Giardini della Biennale, quindi occupante la luce navigabile di Ponte San Domenego:
 - a) è interdetta continuativamente a qualsiasi imbarcazione, sia a remi che a motore, l'entrata e uscita da Rio di San Giuseppe in Canale di San Marco,
 - b) sono per questo temporaneamente modificate le regole di circolazione nel suddetto rio,

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole –
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei

- i. i natanti occupanti ormeggi in concessione all'interno sono autorizzati al transito in doppio senso, uscita ed entrata da Rio dei Giardini, osservando la precedenza, in caso di incrocio, ai natanti diretti all'uscita;
 - ii. è sospesa la circolazione delle imbarcazioni adibite a trasporto merci e ai servizi pubblici di trasporto persone non di linea, con la sola eccezione di quelle circolanti per esigenze non rimandabili e che non si possano eseguire in modo alternativo, le quali sono autorizzate ai transiti in doppio senso come al punto precedente, fatte salve le altre regole di viabilità acquea vigenti e con i conducenti sempre a bordo delle unità in sosta;
 - iii. tutto il flusso del traffico così regolato dovrà navigare in modo che sia sempre possibile la circolazione nel rio delle unità in servizio per emergenza, per i servizi di pubblica sicurezza (Polizia Locale e altri), per eventuali interventi urgenti di pubblica utilità.
2. Il servizio di igiene urbana svolto dalla società Veritas Spa con proprie motobarche è temporaneamente modificato,
- a) i mezzi in servizio sono autorizzati alla circolazione in doppio senso nel tratto di Rio di San Giuseppe da Rio dei Giardini fino alla postazione riservata all'inizio della Fondamenta di San'Isepo;
 - b) la postazione presso la riva di Rio terà del Forner è sospesa, in sostituzione è autorizzata l'occupazione, per l'intera durata giornaliera del servizio, del pontile pubblico in Rio dei Giardini-Canale di San Pietro, Calle Seco Marina, con precedenza su altri utilizzi ad eccezione degli approdi per emergenze.
3. Per l'intero periodo di permanenza dell'unità navale viene sospesa l'attività del pontone B della fermata dei trasporti di linea ACTV "Giardini",
- a) la Direzione Navigazione della società potrà eventualmente provvedere al ripristino del servizio, fatta valutazione sulla sussistenza di condizioni di sicurezza dei trasporti;
 - b) e dovrà assicurare le temporanee condizioni di fruizione dell'approdo tramite presenza di proprio personale e pubblicazione degli avvisi all'utenza che saranno ritenuti necessari.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno